

Pa.L.Mer., un ponte un tra innovazione e trend globali

Oltre duecento progetti di innovazione realizzati, più di mille clienti provenienti da ogni parte d'Italia e servizi esclusivi in molti settori industriali. Sono solo alcuni dei numeri del Pa.L.Mer., il Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale.

Una struttura che ha laboratori a Ferentino e Latina, ma che opera in ogni parte del Paese, frutto di una significativa esperienza ultraventennale che vede accomunate la Regione Lazio tramite Lazio Innova, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, le Province e le CCIAA di Latina e Frosinone.

Una realtà in cui le esperienze passate diventano la chiave per sviluppare nuovi servizi innovativi e progettualità come la "Call for Proposal" Por Fesr Lazio 2014-2020 collegati ai diversi ambiti della smart specialization strategy regionale. Progettualità che nascono da un confronto con necessità e sollecitazioni provenienti dal sistema produttivo territoriale e volte a fornire un efficace sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali locali costituiti principalmente da Pmi.

Temi che, valorizzando know-how e peculiarità delle proprie professionalità/competenze e dei propri laboratori, spaziano dall'aerospazio all'ambiente, dall'energia all'agrifood, dall'automotive al benessere, dai beni culturali ai rifiuti, con sfide che si punta a vincere creando sinergie tra enti e imprese, Università e altri Centri di Ricerca. Iniziative che dal Lazio guardano anche all'estero tanto da avere per specifiche prove clienti non solo europei ma anche cinesi.

"Il Palmer è il Parco Scientifico del Lazio Meridionale, ma in realtà è oggi un organismo di ricerca applicata e prove di caratura nazionale e internazionale - osserva il presidente Paolo Vigo - una realtà che offre servizi esclusivi, innovativi e con lo sguardo sempre rivolto ai trend globali. Questa è una delle linee distintive del nostro operato. E proprio questo fattore ci ha permesso di diventare degli alleati fondamentali per gli enti così come per le aziende. Ci sono stabilimenti produttivi di multinazionali che

Confronto di emissioni polveri per diverse tipologie di combustibile

Verifica metrologica di contatori del gas



chiedono il nostro supporto per ottenere certificazioni che consentono loro di mantenere standard qualitativi di primissimo livello".

Non a caso, con una regia condivisa con l'Università di Cassino, Palmer organizzerà "Aerosols 2018 - 5° Workplace and Indoor Aerosols Conference", conferenza internazionale sulle tematiche connesse alla qualità dell'aria negli ambiti civili e industriali, che vedrà la partecipazione dei massimi esperti nel settore. Il tema dell'ambiente e della qualità dell'aria è infatti uno di quelli che vedono il Parco insieme ai ricercatori della fisica tecnica ambientale del DICEM di UNICLAM impegnati in prima fila nelle prove e certificazioni sulle polveri aerodisperse - dai PM10 alle nanoparticelle - principale effetto dell'inquinamento da fenomeni di combustione. Tematica

di assoluto rilievo nelle politiche regionali avviate dal competente assessore della Regione Lazio in questi ultimi mesi, e che ha visto Palmer essere consultato da Assopetroli per la realizzazione di specifiche prove sulla combustione da carburanti liquidi. Palmer è inoltre Organismo Notificato accreditato da Accredia e riconosciuto dal Ministero per lo Sviluppo

Economico per la certificazione di prodotto di tutti gli "Utility Meters" ed è riferimento territoriale anche sui temi tipici della metrologia industriale. Inoltre opera in collaborazione con il Dipartimento DIEI di UNICLAM nella taratura di misuratori di velocità di autoveicoli (autovelox e telelaser) per certificarne il corretto funzionamento.

Il consiglio di amministrazione (composto oltre che dal presidente Vigo dal vice presidente Guido D'Amico e dai consiglieri Silvia Mirabella e Laura Tassinari) ha deciso di dare una ulteriore spinta propulsiva alle attività progettuali per affiancare le imprese, di ogni dimensione, presenti sul territorio Lazio meridionale. Il tutto con uno sguardo attento e costante anche alle linee di sviluppo emanate dalla Regione Lazio e dell'Unione Europea.